

# Noi di Nord Ovest



*Servire al di sopra di ogni interesse personale*

N. 02 - Ottobre 2015  
Anno Rotariano 2015-2016

☎ 06 32 651 364 📠 06 32 502 619  
romanordovest@rotary2080.org  
www.rotaryromanordovest.org

Club Rotary Roma Nord Ovest  
Via Flaminia, 334 - 00196 Roma

Presidente Internazionale  
K.R. Ravi RAVINDRAN

Governatore Distretto 2080 R.I.  
Giuseppe PERRONE

Presidente del Club  
Franco LAURENZA

## *Il Presidente ci scrive...*

Carissime Consocie e carissimi Consoci,

è iniziato un nuovo anno rotariano (2015-2016) ed è nostra intenzione riprendere la pubblicazione del notiziario "NOI DI NORD OVEST".

Il notiziario sarà mensile o bimestrale, dipende dai Vostri articoli, che mi auguro giungeranno numerosi; solo questa gradita partecipazione, su argomenti di Vostra libera scelta, determinerà la frequenza del notiziario.

Il Notiziario, poi, riporterà comunicati relativi al Club ed ai Soci; non ha, e non vuole avere, la presunzione di paragonarsi ad una rivista.

Gli argomenti che verranno affrontati in questo primo numero:

1. Sintesi della Relazione Programmatica
2. Informazione e formazione (Giovanni Rossi)
3. Breve storia della fotografia e Concorso Fotografico (Giuseppe Saraceno);
4. I nostri progetti

## *Sintesi della Relazione Programmatica*

Quando si scrive un romanzo, o si dà inizio ad un incarico importante, bisogna concentrare la massima attenzione su due capitoli in particolare: il primo e l'ultimo. Non che gli altri non siano importanti, per carità! Lo svolgimento del tema, l'approfondimento dei personaggi, lo sviluppo della vicenda sono l'asse portante della narrazione ed hanno diritto a cura e applicazione. Il primo capitolo, però, è quello che presenta la storia e che dovrebbe appassionare il lettore e convincerlo a continuare. È quello che pone le premesse, che dà il colore che probabilmente avrà il resto del libro o della narrazione che avete tra le mani. L'ultimo, invece, è quello che vi lascerà il sapore, quel sapore che rimarrà nel ricordo e che, magari, vi convincerà a consigliare o a sconsigliare quell'autore agli amici o ai nemici. Nello specifico, per quanto ci riguarda, avere consenso importante o ridotto alla fine del mio anno rotariano quale Presidente.

## ***Informazione e formazione rotariana***

**di Giovanni Rossi**

Il Presidente Laurenza, che ringrazio di nuovo per la fiducia, mi ha nominato, per quest'anno, Istruttore rotariano.

Ho quindi il compito di informare i soci sulla natura, gli scopi e l'andamento del Rotary.

Si tratterà, soprattutto, di ricordare ai soci norme, comportamenti e regole che qualcuno, assorbito dal lavoro e dalle difficoltà della vita quotidiana, potrebbe avere dimenticato.

Chiedo anticipatamente scusa ai tanti amici del Club che conoscono il Rotary meglio di me ma sarò felice se riuscirò a chiarire, anche ad un solo socio, gli obblighi che ha assunto quando è entrato a far parte della grande Famiglia rotariana.

Anche al fine di futuri chiarimenti o precisazioni numererò i miei brevi interventi.

### **1) Essenza del Rotary (17/09/2015)**

Il Rotary è un Club di servizio: significa che i soci sono obbligati ad operare secondo gli scopi del Rotary.

A differenza delle migliaia di club sportivi, ludici o di opinione, dove un socio interviene, quando vuole e come vuole, utilizzando i luoghi e le attrezzature del club secondo la propria convenienza, senza essere sollecitato ad intervenire o a contribuire all'andamento del club, nel Club Rotary si è obbligati a partecipare alle iniziative che il Club intraprende, si è obbligati ad una minima frequenza, si è obbligati a mantenere relazioni amichevoli con tutti gli altri soci.

Non potrà, quindi, considerarsi un vero rotariano quel socio che, anche pagando regolarmente la quota o anche partecipando alle riunioni, non dà alcun apporto personale alle iniziative del Club.

Ne consegue che non potrà considerarsi vero rotariano chi aderisce al Club per conseguire il proprio interesse personale.

### **2) Scopo del Rotary (24/09/2015)**

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come base di ogni attività umana.

Naturalmente il Rotary non vuole trasformarci in camerieri, badanti o collaboratori domestici ma pretende che ci sia in ciascun rotariano la volontà di operare per aiutare chiunque abbia bisogno, per fame, malattie o disastrose situazioni ambientali.

Specificando meglio, il Rotary si propone di :

- Orientare l'attività privata o pubblica di ciascun socio all'idea di servizio.
- Stimolare relazioni di amicizia tra i soci; in questo modo si potrà meglio servire l'interesse generale, perché un gruppo di amici opererà più facilmente e senza contrasti.
- Promuovere la massima rettitudine e onestà nello svolgimento degli affari e delle professioni esercitate dai soci, in modo che si possa servire meglio la Società ed inoltre si sia di esempio per i non rotariani e di stimolo per nuovi soci.
- Diffondere le relazioni amichevoli, esistenti fra i soci, tra persone di ogni nazione, in modo che siano coinvolte nella volontà di servire e, mediante la comprensione reciproca, possano creare e mantenere la pace tra le nazioni.

## Breve storia della fotografia

di Giuseppe Saraceno

Basta uno sguardo, ad un paesaggio, un tramonto, un volto particolare, un volo di un pennuto che spicca nel cielo, per provare una profonda emozione che dura pochi istanti della vita. Ma quella profonda emozione la potete ricordare e rivivere quando e quante volte volete; il trucco è saper cogliere quell'attimo scattando una foto.

Ma che cos'è una fotografia? **"Il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare, il gusto di catturare, tre concetti che riassumono l'arte della fotografia". Helmut Newton**

La **storia della fotografia** descrive un percorso che portò alla realizzazione di una complessa scatola; uno strumento capace di registrare il mondo circostante, grazie all'effetto prodotto tra la luce e l'ombra, questa è: **la macchina fotografica**. Utilizzando le scoperte e gli studi iniziati (dagherrotipia) già nell'antica Grecia (Aristotele), la fotografia si concretizzò agli **inizi dell'800** e si sviluppò nei 200 anni successivi, passando dalla foto analogica in bianco e nero, dalla riproduzione del colore, arrivando all'utilizzo di una nuova tecnica, il digitale, imponendosi inoltre come mezzo artistico capace di supportare e affiancare le altre arti pittoriche. La pellicola, lo sviluppo dei negativi e la stampa dei positivi, vengono sostituiti dalla foto digitale e dall'elettronica. La fotografia si è affermata nel tempo dapprima come procedimento di raffigurazione del paesaggio e dell'architettura, poi come strumento per ritrarre il volto e l'immagine delle persone.

Eliografia di Joseph Niépce, 1826  
La prima fotografia come appare dopo  
gli interventi di restauro  
"Vista dalla finestra a Le Gras"

(da Wikipedia, l'enciclopedia libera.)



Per decenni la fotografia è stata contestata come forma d'arte, ma...

*"il poeta Alphonse de Lamartine, che nel 1858 definiva la fotografia «un'invenzione del caso che non sarà mai un'arte ma un plagio della natura da parte dell'ottica», nel 1859 cambiò diametralmente opinione affermando: «...[la fotografia] è più di un'arte, è il fenomeno solare dove l'artista collabora con il sole.»"*

*"Nel tempo il progresso dell'elettronica permise di adottare alcune scoperte anche nell'acquisizione delle immagini. Nel 1958 Russell Kirsch trasformò una fotografia del figlio in un file attraverso un prototipo di scanner d'immagine. Nel 1972 la Texas Instruments brevettò un progetto di macchina fotografica senza pellicola. La prima vera fotografia ottenuta attraverso un processo esclusivamente elettronico fu realizzata nel dicembre 1975 nei laboratori Kodak dal prototipo di fotocamera digitale di Steven Sasson.*

*Il digitale sostituì la pellicola nei settori dove la visione istantanea del risultato era un fattore determinante, come nel giornalismo, che usufruì anche della facilità di trasmissione delle immagini via internet. Inoltre la produzione di un gran numero di compatte digitali totalmente automatiche invase il mercato riscontrando il favore del fotografo occasionale, che poté conservare e rivedere le immagini direttamente nella fotocamera".(da Wikipedia, l'enciclopedia libera).*

La diffusione sempre maggiore del mezzo fotografico portò ad uno sviluppo della emotività estetica e alla ricerca dei valori artistici forniti dal nuovo strumento; favorendo l'accesso ai **concorsi fotografici**, alle mostre ed ai musei. Ebbe inoltre un ruolo fondamentale nello sviluppo del giornalismo, nel reportage e con il continuo miglioramento della tecnologia, anche alla cattura di immagini dello spazio.

Ebbene, dopo questa breve e sintetica illustrazione sulla storia della fotografia, anche quest'anno, il **Rotary Club Roma Nord Ovest**, nell'ambito delle proprie attività culturali, promuove nuovamente il **Concorso Fotografico**, finalizzato a far conoscere i "**Ricordi di viaggi, immagini diverse, note o sconosciute**" (feste tradizionali, paesaggi, monumenti artistici, castelli, ecc.).

L'autore è libero di fornire una sua interpretazione di ciò che ritrae.

La partecipazione è aperta a tutti i Soci dei Rotary Club ed ai loro amici non Soci, nonché a tutti i Soci del Rotaract (vedi il bando integrale del Concorso inviato a tutti) - il ricavato netto sarà destinato ad iniziative umanitarie. Le tre foto dovranno essere inviate, entro le ore 12.00 del 31 gennaio 2016, alla Segreteria del Club, all'indirizzo di posta elettronica **romanordovest@rotary2080.org**.

**Amici, partecipate numerosi !!!! Non perdetevi di vista l'obiettivo... dell'iniziativa!!!!**

**"La macchina fotografica è uno strumento semplice, anche il più stupido può usarla, la sfida consiste nel creare attraverso di essa quella combinazione tra verità e bellezza chiamata arte. E' una ricerca soprattutto spirituale. Cerco verità e bellezza nella trasparenza d'una foglia d'autunno, nella forma perfetta di una chiocciola sulla spiaggia, nella consistenza d'un vecchio tronco d'albero e anche in altre sfuggenti forme della realtà." Isabel Allende (Ritratto in seppia, 2001)**

## *I nostri progetti*

Il Club Rotary Roma Nord Ovest ha sempre cercato di realizzare iniziative a lungo respiro che, oltre a svolgere un'azione sociale e pubblica, potevano essere strumento di visibilità per il Rotary in quanto tale.

Ne sono testimonianza:

- **il Premio di giornalismo "Carlo Casalegno"**, giunto quest'anno alla XXXVIII edizione, assegnato annualmente, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, tramite una votazione nazionale cui partecipano tutti i Rotariani italiani;
- **il CRE Anire Centro di Riabilitazione Equestre "Girolamo de Marco"**, che dal 1988 sviluppa, tramite l'ippoterapia, un percorso di recupero psicofisico per ragazzi diversamente abili;
- **il Centro Anziani** di Via Marvasi in Roma che ospita oltre mille persone, alle cui dotazioni il Club ha contribuito con strutture medicali, con una Biblioteca, offerta interamente dal Club e fornita di libri donati dai Soci e sistemati dai giovani del Rotaract, con la registrazione informatica dei volumi, con assistenza medica e con conferenze di carattere culturale.

Quest'anno è nostra intenzione affiancare ai progetti storici le iniziative di seguito riportate:

- partecipazione alla ricerca verso l'analisi dei micro RNA dei tumori solidi pediatrici e loro possibile ruolo come marcatori prognostici e target terapeutici con una **borsa di studio ad uno o più ricercatori presso il polo oncologico clinica pediatrica Sapienza di Roma**;
- **screening non invasivo della malattia celiaca nelle scuole primarie**;
- **partecipazione al master in comunicazione dei Beni Culturali**, dipartimento di Storia, disegno e restauro di Architettura Sapienza di Roma. L'iniziativa nasce dalla convinzione che i beni culturali rappresentino la principale risorsa del nostro Paese.